



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e, in particolare, gli articoli da 26 a 40bis;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, la quale all’articolo 1, commi 191 e seguenti, introduce disposizioni di riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, contenuta nel citato decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTO l’articolo 26 del decreto legislativo n. 148 del 2015 che prevede, in materia di modalità di costituzione e istituzione di fondi di solidarietà, che i medesimi siano istituiti presso l’INPS, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze previa stipula, tra le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi a oggetto la costituzione di fondi di solidarietà bilaterali;

VISTO, in particolare, l’articolo 26, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 148 del 2015 che prevede la possibilità che siano apportate modifiche agli atti istitutivi di ciascun fondo con le medesime modalità di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 26 del decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTO l’articolo 36 del citato decreto legislativo n. 148 del 2015, rubricato *“Comitato amministratore”* e, in particolare: - il comma 1, ai sensi del quale *“Alla gestione di ciascun fondo istituito ai sensi dell’art. 26 e...(omissis)...provvede un comitato amministratore...(omissis)...”*; - il comma 2, come modificato dall’art. 1, comma 211, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e come successivamente modificato dall’art. 23, comma 1, lett. m) del decreto-legge n. 4 del 2022 convertito in legge n. 25 del 2022, secondo cui *“Il comitato amministratore è composto da esperti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dagli artt. 37 e 38, designati, per i fondi di cui all’articolo 26, dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori stipulanti l’accordo o il contratto collettivo e... (omissis)... nonché da due rappresentanti, con qualifica di dirigente, rispettivamente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell’economia e delle finanze in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall’articolo 38... (omissis)...”*; - il comma 3, il quale dispone che *“Il comitato amministratore è nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e rimane in carica per quattro anni o per la diversa durata prevista dal decreto istitutivo”*;

VISTO, altresì, l’articolo 40 del decreto legislativo n. 148 del 2015, rubricato *“Fondo territoriale intersetoriale delle Province autonome di Trento e di Bolzano e altri fondi di solidarietà”*;

VISTO l’accordo sindacale stipulato in data 21 dicembre 2015 presso la sede della Provincia autonoma di Trento tra Confindustria Trento, Confcommercio Trento, Confcommercio Imprese per l’Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche, Federazione Trentina della Cooperazione, Confprofessioni e CGIL del Trentino, CISL del Trentino,



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

UIL del Trentino, con cui, in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, è stato convenuto di costituire il Fondo territoriale intersetoriale della Provincia autonoma di Trento, denominato Fondo di solidarietà del Trentino, ai sensi dell'articolo 40, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 96077 del 1° giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 180 del 3 agosto 2016, con il quale è stato istituito il Fondo territoriale intersetoriale della Provincia autonoma di Trento, denominato Fondo di solidarietà del Trentino;

VISTO l'accordo sindacale stipulato in data 5 ottobre 2018 tra Confindustria Trento, Confcommercio Trento Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Associazione alberghatori ed imprese turistiche, Federazione trentina della cooperazione, Confprofessioni e CGIL del Trentino, CISL del Trentino e UIL del Trentino, con il quale si è convenuto di modificare ed integrare la disciplina del Fondo già costituito;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 103593 del 9 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 240 del 12 ottobre 2019, con il quale, alla luce dell'accordo del 5 ottobre 2018, è stato modificato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 96077 del 1° giugno 2016;

VISTO il successivo accordo collettivo stipulato in data 5 ottobre 2022 tra Confindustria Trento, Confcommercio Trento Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Associazione alberghatori ed imprese turistiche, Federazione trentina della cooperazione, Confprofessioni e CGIL del Trentino, CISL del Trentino e UIL del Trentino, con il quale le parti sociali firmatarie hanno manifestato la volontà di modificare la disciplina del Fondo di solidarietà in argomento, al fine adeguare i criteri e i limiti della prestazione dell'assegno di integrazione salariale fornita dal Fondo a tutela del reddito, alle nuove disposizioni dettate dalla normativa in materia di ammortizzatori sociali contenuta nel citato decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, con il quale, alla luce dell'accordo del 5 ottobre 2022, è stato modificato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 103593 del 9 agosto 2019;

VISTO l'art. 5 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 novembre 2023, rubricato *"Amministrazione del Fondo"* e, in particolare: - il comma 1, ai sensi del quale: *"Il Fondo è gestito da un comitato amministratore composto da sei esperti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dai sei esperti designati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro stipulanti l'accordo sindacale nazionale 5 ottobre 2022 aventi i requisiti di competenza e di assenza di conflitto di interessi di cui*



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

all’articolo 37 del decreto legislativo n. 148 del 2015 e i requisiti di onorabilità di cui all’articolo 38 del medesimo decreto legislativo”; - il comma 2, secondo cui “Il comitato amministratore si compone altresì di due rappresentanti, con qualifica di dirigente, rispettivamente, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell’economia e delle finanze, nonché da un rappresentante, con qualifica di dirigente, della Provincia autonoma di Trento, in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall’articolo 38 del decreto legislativo n. 148 del 2015”; - il comma 4, il quale prevede che “Il comitato amministratore è nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dura in carica quattro anni...omissis...”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 53;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 aprile 2021, come integrato nella composizione dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 luglio 2021, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore del Fondo territoriale intersetoriale della Provincia autonoma di Trento, denominato Fondo di solidarietà del Trentino, presso l’Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

VISTO il verbale della seduta di insediamento del Comitato amministratore del Fondo territoriale intersetoriale della Provincia autonoma di Trento, denominato Fondo di solidarietà del Trentino, in data 27 aprile 2021;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

VISTE le note ministeriali del 6 marzo 2025 e del 10 giugno 2025, con le quali è stata richiesta la designazione del rappresentante di competenza del Ministero dell’economia e delle finanze, con la relativa documentazione di rito;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le note ministeriali del 3 aprile 2025, 10 giugno 2025 e 23 luglio 2025, con le quali sono stati richiesti, alla Provincia autonoma di Trento, i nominativi degli esperti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'accordo sindacale nazionale del 5 ottobre 2022, nonché il nominativo del rappresentante della Provincia autonoma di Trento, con qualifica di dirigente, da nominare in seno al Comitato in argomento, unitamente alla documentazione ivi indicata;

VISTA la comunicazione del 27 maggio 2025, con la quale è stata trasmessa dalla dott.ssa Francesca Romana Fulvi, individuata quale rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in seno al Comitato in argomento, la documentazione prevista dalle disposizioni vigenti;

VISTA la comunicazione del 2 luglio 2025, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso nota la designazione del proprio rappresentante, e la successiva comunicazione del 18 luglio 2025, con cui è stata trasmessa la relativa documentazione di rito, perfezionata in data 22 luglio 2025;

VISTE le note del 1° luglio 2025 e del 4 agosto 2025, con le quali la Provincia autonoma di Trento ha comunicato i nominativi degli esperti di competenza designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'accordo sindacale nazionale del 5 ottobre 2022, nonché il rappresentante di propria pertinenza e ha trasmesso la documentazione richiesta;

TENUTO CONTO dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per le politiche previdenziali

DECRETA

Articolo 1

(Composizione del Comitato amministratore del Fondo territoriale intersetoriale della Provincia autonoma di Trento, denominato Fondo di solidarietà del Trentino)

1. Il Comitato amministratore del *Fondo territoriale intersetoriale della Provincia autonoma di Trento*, denominato *Fondo di solidarietà del Trentino*, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), è composto dai seguenti membri:

Designati da:

MARSONET Andrea	esperto	 Confindustria Trento Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino Confesercenti del Trentino Associazione alberghieri ed imprese turistiche Federazione Trentina della cooperazione Confprofessioni
MONTARULI Giannina	esperto	
CEKREZI Aldi	esperto	
MINATTI Nicola	esperto	
BRESSANINI Federica	esperto	
ROSSI Sonia	esperto	



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Designati da:

TOCCOLI Manuela
BOZZATO Luigi
POMINI Lorenzo
BERTOLISSI Fabio
BASSIOS Vassilios
TANCREDI Alan

esperto
esperto
esperto
esperto
esperto
esperto

CGIL Trentino
CGIL Trentino
CISL Trentino
CISL Trentino
UIL Trentino
UIL Trentino

CRISTOFORETTI Giuliana
dirigente

in rappresentanza della Provincia autonoma
di Trento

BARBAGIOVANNI Cristina
dirigente

in rappresentanza del Ministero
dell'economia e delle finanze

FULVI Francesca Romana
dirigente

in rappresentanza del Ministero
del lavoro e delle politiche sociali

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 29 settembre 2025

Marina Elvira Calderone